Io ho indotta S. A. che si contenta che s'instituischi un consiglio ecclesiastico et forse non sarà contrario a la erettione del vescovato di Gratz,[18]) ma mons. coadiutore et altri mi scrivono[19]) che, stando le cose nel termine che hora stanno, non possono darmi risolutione alcuna né in quelli particolari né in gl'altri, cosa che apporta al ministerio mio non poco impedimento et ritarda il servitio di Dio, perché a le volte li principi si mutano di parere et pensano più oltre.

Hora perché questi signori hanno sempre presupposto che si possa in breve spacio mettere il presidio, dandosi a credere che io habbia li danari a la mano, cosa che io ho dato segni d'esser vera, et accioché, essendo ricercato di sborsare il danaro et non l'havendo, non possino pigliar occasione di buttar la colpa adosso a me, massime non essendo in questa città commodità alcuna per tal effetto per non haver comercio, né corrispondenza in alcun loco, ho fatto risolutione di mandar a Vinetia m. Camillo Turchetto, mio auditore, et m. Oratio Suardo, nobile di Goritia, mio cameriero, persone fidate et che hanno buone facoltà con ordine che, come prima potranno, mi portino quattromilia scudi a conto del credito de' danari, che N. S. ha dato per il presidio, et perché forse li danari non si potranno riscuotere così presto, io li ho commesso che subito mandino questa mia a V. S. Illma et, potendo, aspettino risposta, acciò io possa sapere ancora di nuovo la mente di S. B^{ne}.[20]) A me è parso che la predetta somma sia sofficiente per ogni occasione che possi avvenire ne li principii et, conforme al tempo et al modo di procedere che si terrà, si potrà poi pigliar risolutione del resto. Io mi sforzarò di governarmi più cautamente et sicuramente che potrò et quando non mi obligassero a questo infiniti rispetti l'obligo che ho a S. B^{ne} et a V. S. Illma, la quale non ha altro obietto se non che le creature et servitori suoi fedelmente servino a S. S^{tà} mi sforzarebbe a farlo...

---

[18]) *Vgl. Nr. 111, S. 311.*

[19]) *Schreiben nicht vorhanden.*

[20]) *Siehe Nr. 127, S. 348, und Nr. 130, S. 360.*